



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Avv. Carannante Giuseppe

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Guida Francesco

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
85	15/10/2024	8	0

Oggetto:

Approvazione quadro accosti. Avvio procedura di interpello

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRETTORE

PREMESSO che

- a. la Legge della Regione Campania 28 marzo 2002, n. 3 - recante "*Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania*" - stabilisce che alla Regione competono le funzioni ed i compiti di programmazione e vigilanza in conformità della Legge n. 59/97, del D.lgs. n. 422/97, del D.lgs. n. 112/98 e del D.lgs. n. 400/99, nonché, con particolare riguardo al cabotaggio marittimo, le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi;
- b. ai sensi degli articoli 5,16,17 e 39 della Legge regionale n. 3 del 2002, nell'ambito delle proprie competenze in materia di trasporto pubblico locale, definisce il quadro regolatorio per i servizi marittimi di linea minimi, aggiuntivi e autorizzati;
- c. in attuazione dell'art. 39 della citata L.R. n. 3/2002, in data 13.10.2013 è stato emanato il Regolamento n. 7 che disciplina il procedimento di rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio dei servizi di trasporto marittimo pubblico di linea in regime di libero mercato, nonché il periodo di espletamento dei servizi stessi (annuali, semestrali, trimestrali);

PREMESSO, inoltre, che

- a. il menzionato Regolamento n. 7/2016 qualifica quali servizi di trasporto marittimo pubblico di linea residuali di persone e merci, denominati anche servizi marittimi autorizzati, i servizi marittimi, per i quali non sussistono obblighi di servizio, adibiti al trasporto collettivo di persone, bagagli e pacchi che collegano due o più porti e sono effettuati con itinerario, cadenza, periodicità, orari e tariffe prestabiliti e con offerta indifferenziata al pubblico, esercitati da imprese di navigazione autorizzate ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale n. 3 del 2002;
- b. il citato Regolamento n. 7/2016 prevede che i richiamati servizi marittimi possono essere effettuati con le seguenti cadenze temporali: a) servizi di linea annuali; b) servizi di linea semestrali effettuati dal 1° aprile al 30 settembre; c) servizi di linea trimestrali effettuati dal 15 giugno al 15 settembre e, al fine di salvaguardare le esigenze di sicurezza della navigazione ed in considerazione della limitata disponibilità degli accosti per motivi geomorfologici, li sottopone a regime autorizzatorio;
- c. a tal fine, esso prevede che la Direzione Generale per la Mobilità pubblica sul sito istituzionale della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania apposito Avviso per ciascuna cadenza temporale di svolgimento dei servizi, secondo le seguenti finestre temporali:
 - dal 15 ottobre al 31 ottobre per i servizi di linea annuali;
 - dal 2 gennaio al 16 gennaio per i servizi di linea semestrali;
 - dal 1° aprile al 15 aprile per i servizi di linea trimestrali;
- d. in applicazione del richiamato Regolamento n. 7/2016, rispettivamente con Decreti Dirigenziali n. 127 del 16.10.2023, n. 142 del 27.12.2023 e n. 30 del 27.3.2024, sono state attivate le ultime procedure per il rilascio delle previste autorizzazioni nelle relative finestre temporali, limitandone la durata all'anno 2024;

PRESO ATTO che

- a. con DGR n. 604 del 28 dicembre 2021 è stato approvato, alla luce della ricognizione e della verifica attualizzata delle esigenze essenziali di continuità territoriale, il programma triennale dei servizi marittimi minimi nel Golfo di Napoli, annualità 2022, 2023, 2024;
- b. con DGR n. 337 del 13.06.2023 (punto 8), in vista della scadenza della programmazione triennale dei servizi minimi e dei relativi contratti di servizio, è stato tra l'altro dato avvio al procedimento per l'assegnazione dei servizi minimi di trasporto marittimo di passeggeri in ambito regionale, individuando l'Agenzia regionale Acamir quale stazione appaltante della procedura di affidamento, con facoltà di avvalersi di un Advisor per la predisposizione di tutti i documenti propedeutici e di gara, nel rispetto delle procedure e delle tempistiche fissate dalla normativa di settore e dagli atti dell'Autorità di regolazione dei Trasporti (ART);
- c. per effetto della Delibera ART n. 22/2019, richiamata nella citata DGR n. 337/2023, tra le attività propedeutiche (Mis.2) rientrano quelle relative a:
 - (Mis. 2.1.a) definizione delle esigenze di servizio pubblico;
 - (Mis. 2.1.b) verifica del mercato, volta ad appurare la sussistenza di un interesse economico totale o parziale degli operatori alla fornitura del servizio in assenza di compensazione, in libero mercato;
 - (Mis. 2.1.c) identificazione dello strumento di intervento a tutela delle esigenze di servizio pubblico meno restrittivo della libertà degli scambi nel settore marittimo;
- d. in particolare, la regolamentazione dell'ART stabilisce che, una volta definite le esigenze di servizio pubblico, il Soggetto Competente (*Ente pubblico o soggetto da esso delegato, competente nelle funzioni di pianificazione della rete dei trasporti e di programmazione del servizio*) effettua una apposita consultazione finalizzata alla verifica del mercato, dettando disposizioni nel caso di mancata risposta del medesimo ed individuando, per tali finalità, precise tempistiche e relativa modulistica;
- e. con DGR n. 159 del 10.04.2024 si è preso atto dell'esigenza di garantire la continuità dei servizi minimi di collegamento marittimo secondo il programma triennale di cui alla DGR n. 604 del 28.12.2021 mediante l'adozione

di provvedimenti ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento n. 1370/2007, per la durata delle procedure di cui alla DGR n. 337/2023 (punto 8) e non oltre la data del 15.07.2025 ed è stato formulato l'indirizzo di procedere ad una revisione del Regolamento n. 7/2016 di esecuzione della L.R. n. 3/2002, nonché all'aggiornamento delle Linee di regolazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale marittimo, alle quali lo stesso Regolamento rinvia;

- f. con DGR n. 540 del 14.10.2024 si è preso atto dell'esigenza di aggiornare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5, par. 5, del Reg. UE n. 1370/2007, il termine del 15.7.2025 - fissato dalla DGR n. 159 del 10.4.2024 - al 31.12.2025, per la definizione delle esigenze di servizio pubblico nonché di tutte le ulteriori attività previste dalle Misure regolatorie di cui alla citata Delibera ART n. 22/2019, e, di aggiornare, pertanto, alla medesima data, l'assetto complessivo dell'offerta dei servizi marittimi, ferma la possibilità di nuove autorizzazioni nei limiti consentiti dalla sicurezza della navigazione e comunque previa verifica delle esigenze territoriali, con validità fino alla suddetta data, demandando alla Direzione Generale per la Mobilità l'adozione degli atti consequenziali;

RILEVATO che risultano pervenute da parte delle Imprese marittime segnalazioni circa errori materiali riferiti ai servizi marittimi di cui al citato Decreto Dirigenziale n. 30/2024, richieste di aggiustamenti tecnici, nonché richieste di rettifiche per sopravvenute esigenze di sicurezza rappresentate dalle Autorità marittime;

RITENUTO

- a. di dover adottare i provvedimenti consequenziali alla DGR n. 540 del 14.10.2024 mediante l'aggiornamento dell'assetto complessivo dell'offerta dei servizi marittimi sino al 31.12.2025 e l'attivazione delle procedure per l'eventuale rilascio di nuove autorizzazioni con periodicità annuale nei limiti consentiti dalla sicurezza della navigazione e comunque previa verifica delle esigenze territoriali, con validità fino alla suddetta data;
- b. di dover approvare il quadro ricognitivo degli accosti, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- c. di dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale regionale e sul BURC al fine di dare trasparenza e pubblicità degli atti adottati;

VISTO

- a. il Regolamento comunitario 3577/92;
- b. la Legge regionale n. 3 del 2002 ss.mm.ii.;
- c. la Delibera di Giunta Regionale n. 857/2011;
- d. il Regolamento n. 7 del 13.10.2016;
- e. la Delibera di Giunta regionale n. 604 del 28 dicembre 2021;
- f. la Delibera di Giunta regionale n. 337 del 13.06.2023;
- g. la Delibera di Giunta regionale n. 159 del 10.04.2024;
- h. la Delibera di Giunta regionale n. 540 del 14.10.2024;
- i. il Decreto Dirigenziale n. 56/2023;
- j. il Decreto Dirigenziale n. 104/2023;
- k. il Decreto Dirigenziale n. 127/2023;
- l. il Decreto Dirigenziale n. 142/2023;
- m. il Decreto Dirigenziale n. 30/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Dirigente dello Staff 500893 a mezzo invio del presente decreto alla firma del Direttore Generale

DECRETA

sulla scorta dei motivi espressi in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportati e riscritti:

1. di adottare i provvedimenti consequenziali alla DGR n. 540 del 14.10.2024 mediante l'aggiornamento dell'assetto complessivo dell'offerta dei servizi marittimi sino al 31.12.2025 e l'attivazione delle procedure per l'eventuale rilascio di nuove autorizzazioni con periodicità annuale nei limiti consentiti dalla sicurezza della navigazione e comunque previa verifica delle esigenze territoriali, con validità fino alla suddetta data;
2. di approvare il quadro ricognitivo degli accosti, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale regionale e sul BURC;
4. di dare mandato agli Uffici del competente Staff 50 08 93 di provvedere alla notifica del presente provvedimento alle Autorità marittime;
5. la pubblicazione del presente provvedimento con annessi quadri orari degli accosti suddivisi per porti, vale come comunicazione a tutti i soggetti interessati;

6. avverso il presente atto amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

CARANNANTE